

MEDIO E I SUOI AQUILONI

Medio Calderoni, detto il "poeta delle comete" (comete è il termine con cui in Romagna si chiamavano gli aquiloni tradizionali), non è più con noi dal 10 Febbraio del 2005, quando ci ha lasciato alla veneranda età di 90 anni.

La mostra itinerante "Medio e i suoi aquiloni" raccoglie alcuni dei tanti aquiloni che ha costruito e poi donato ad alcuni amici. Durante questi anni, con grande perizia e pazienza, siamo infatti riusciti a preservare, riparare e quindi conservare un bel numero di questi aquiloni artistici, in gran parte ancora perfettamente funzionanti.

La mostra - assieme ad altri progetti e attività messi in campo dalla nostra Associazione "Lucertola Ludens" (laboratori, feste, animazioni, serate di narrazione, ...v. sito internet: www.Medioeisuoiaquiloni.it) - vuole contribuire a mantenere vivo l'interesse per un uomo che ha dato lustro al mondo, colorando i cieli della sua città e di molte altre terre lontane, conquistate con la gioia del gioco e della compagnia.

Un primo allestimento parziale della mostra è già stato realizzato nella propizia e opportuna occasione della Festa celebrativa della Giornata Mondiale del Diritto al Gioco, a Ravenna , presso il parco Manifiorite (25 maggio 2014).

Naturalmente per un aquilone non c'è naturale e migliore impiego che quello di essere messo al vento e di prendere il volo. Così quando è possibile, insieme ai coorganizzatori di vari eventi, cerchiamo e cercheremo di associare alla mostra (che appunto vogliamo itinerante) pratiche partecipate di diretta conduzione degli aquiloni (ad es. su prati o sulla riva dei fiumi,...).

Con sincera passione, il nostro "tappeziere dei cieli", aveva cominciato a costruire le "comete" (versione romagnola del termine "aquilone") già a 11 anni, e da allora non ha più smesso. La sua tecnica di costruzione era elementare, tradizionale: carta leggera e canne secche di fosso, un pò di colla da tappeziere, spago e ...tanto genio inventivo ! Nonostante ciò, le sue "comete artistiche" sono state esposte in molte gallerie famose in giro per il mondo.

Medio era noto anche per le sue grandi qualità morali e per il suo carattere gentile, sensibile, sempre disponibile.

Per questo era diventato una delle persone più attese ed accolte durante feste, sagre popolari, eventi scolastici, dove portava i suoi aquiloni e aiutava a costruirne direttamente altri, non tanto per farne bella mostra, ma per coinvolgere tutti e tutte a giocare facendoli volare nell'aria.

Soprattutto ne hanno un bel ricordo i bambini e le bambine che con lui hanno appunto imparato a costruirli e farli volare in tante occasioni. Bambini e bambine che, oggi -diventati adulti e genitori - ancora ricordano il caro "tappeziere dei cieli" che, nella sua lunga e pacifica esistenza, ha lasciato un segno indelebile nel cuore e nella memoria di tantissime persone.

Speriamo che, nei progetti e nelle azioni con cui tentiamo di rinnovare la Sua presenza, si intraveda qualcosa della tradizione che Medio ci ha passato (proprio nel senso antico del "tradere": nel nostro caso, un passaggio di mano in mano di qualcosa di unico e prezioso).

Ringraziamo vivamente Laura Maria Petrescu per il suo apporto volontario alla grafica dei pannelli della mostra, per l'estro e la sensibilità con cui ha saputo cogliere sfumature e dettagli di quanto le abbiamo raccontato e mostrato su Medio.

L'Associazione [Lucertola Ludens](http://www.LucertolaLudens.it) ha reperito i fondi necessari per la mostra, coinvolgendo in primis [Legambiente-Circolo Matelda](http://www.Legambiente-CircoloMatelda.it) (principale sostenitore dell'evento), con cui da tempo collabora su vari progetti.

Le **offerte volontarie** che si raccoglieranno durante la mostra saranno utilizzate per la sua progressiva implementazione e per condurre laboratori nelle scuole e sul territorio a promozione dei Diritti dell'Infanzia; laboratori specificamente finalizzati ad evidenziare l'importanza di vivere all'aria aperta, in ambienti salubri, a giocare con l'aria riscoprendo particolari giochi e giocattoli della tradizione, a scoprire le qualità dell'aria attraverso esperimenti di ludo-scienza di base e narrazione di racconti e poesie.

E' per questi nostri propositi e progetti che chiediamo la Vostra attenzione e il Vostro sostegno

PER INFORMAZIONI E CONTATTI INVIARE EMAIL A : ciao@medioeisuoiaquiloni.it



L'aquilone è importante perché gioca con gli elementi naturali, volando nello spazio aperto; ma è anche vero che da essi deve essere protetto.

L'aquilone vuole persone che se ne prendano cura con affetto e passione e che lo aggiustino quando si rompe.

L'aquilone, nel suo giocare, preferisce consumarsi sino alla fine, rompersi e/o perdersi nel flusso d'aria piuttosto che finire in una bacheca di un museo, appeso a fare comunella con la polvere.

L'aquilone ha una propria estetica, ma la vanità non fa per lui; cerca la rara bellezza apportatagli da mani esperte e cuori puri.

L'aquilone ha diritto a belle giornate ventose, ma non sempre ce ne sono e non sempre con il vento giusto. Pazienza.

L'aquilone educa alla responsabilità e alla libertà.

Rivolgiamo un grazie sentito e sincero all'aquilone, che ci fa alzare gli occhi al cielo e giocare con le nuvole.

